

Il fiore
tra l'asfalto

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti, luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Aurora Russo

**IL FIORE
TRA L'ASFALTO**

Romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025

Aurora Russo

Tutti i diritti riservati

E se ti soffermi a guardare la vita come scorre, a leggere ogni pagina del libro, accarezzandone la copertina e apprezzandone ogni singolo verso, anche quello più difficile da comprendere o drammatico, capirai che anche un fiore che cresce dall'asfalto ha il suo profondo senso di esistenza. Vuol dire che quel fiore è invincibile, forte anche se non lo sa... anche se pensa che è solo un banale fiore di marciapiede.

La storia della vita di Sabrina girerà intorno a questa metafora: lei si vedrà per sempre quel fiore calpestato, ma nonostante tutto avrà la forza di rifiorire e spaccare le pietre dell'asfalto per guardare il sole.

Le vicende dell'esistenza di Sabrina iniziarono molti anni fa, quando in un caldo pomeriggio di giugno emise il primo pianto in una sala parto. Era intorno a mezzogiorno e il suo vagito veniva tranquillizzato dalle dolci braccia delle ostetriche che annunciavano anche ai

parenti della nascita, che intanto erano tutti fuori dalla sala d'attesa a festeggiare e cantare per il suo arrivo.

Quello che Sabrina ricordava della sua primissima infanzia era purtroppo quasi sbiadito. Voltandosi indietro le ritornavano in mente una pace assoluta, le finestre verdi della sua vecchia casa, il passeggino blu con disegni di fiori e un grosso bruco con lo sfondo verde chiaro, arancione e celeste, in cui veniva dolcemente cullata. Ma una cosa di quegli anni (indicativamente aveva due anni) la ricordava benissimo, un dettaglio in particolare: quella casa era contornata da un bellissimo giardino, con alberi e fiori. A lei piaceva andare con il papà e sedersi in macchina ad ascoltare la canzone che le era stata dedicata da quest'ultimo, la famosissima canzone "Bambina" di un noto cantante, e giocare in mezzo al prato.

Un giorno Sabrina e la mamma stavano facendo rientro a casa e, parcheggiando l'auto in cortile, sua mamma si accorse di un animale alquanto spaventoso che strisciava sul parabrezza: un serpente. Non esitò un attimo, mise la sua bambina al sicuro e scacciò via quell'animale.